

RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2023/24

Denominazione del Corso di Studio: GAC - Laurea a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe: LMG/01 Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza

Sede: Accademia Navale di Livorno - Viale Italia 72 - 57127 Livorno ...

Dipartimento/Scuola: ...GIURISPRUDENZA... ..

Soggetti - Gruppo di Riesame. *Indicare i soggetti coinvolti nel riesame (componenti e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

Componenti indispensabili

Prof.	Domenico NOTARO.....	(Presidente del Consiglio CdS)
Prof.	Lorenzo MILAZZO...	(Responsabile del Riesame)
Sig.ra	Guardiamarina Chiara ALONZI ...	(Rappresentante degli studenti ¹)
Dott.	Luigi DIANA (fino al 31 ottobre 2024) ...	(Personale TA Responsabile Unità didattica del CdS ²)
Dott.ssa	Francesca VOLPI (dal 4 novembre 2024) ...	(Personale TA di supporto al CdS ³)

Altri componenti

Sig.	Capitano di Vascello Riccardo PEDRI ...	(docenti del CdS)
Sig.ra.	Capitano di Fregata Giulia TASSONE ...	(docente del CdS)
Prof.	Luca DELLA TOMMASINA (dal 4 novembre 2024) ...	(docente del CdS)
Prof.ssa.	CLAUDIA TERRENI (dal 4 novembre 2024) ...	(docente del CdS)
Dott.	Capitano di Fregata Federico GIORGI ...	(Rappresentante del mondo del lavoro)

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per l'elaborazione e la discussione dei contenuti riportati nei quadri delle sezioni di questo RRC, e ha operato come segue:

- 1. 31/10/20204** Il gruppo si è riunito alle ore 14.30 in forma telematica con il sistema Microsoft Teams in modalità tale da assicurare la simultanea interazione dei suoi componenti. Il Presidente del CdS e il Responsabile del Riesame illustrano l'articolazione della scheda, i suoi profili di novità rispetto a quella precedente, le questioni che richiedono specifica attenzione. Il dott. Diana espone sinteticamente i contenuti del riesame ciclico del 2018 e i principali mutamenti rilevabili. Il gruppo constata la necessità di acquisire ulteriori documenti, ripartisce il lavoro fra i suoi componenti, decide di procedere a integrare la sua composizione e rinvia a una nuova riunione da fissarsi per il 4 novembre. La riunione termina alle ore 15.45.
- 2. 4/11/2024** Il gruppo si è riunito alle ore 14.30 in forma telematica con il sistema Microsoft Teams in modalità tale da assicurare la simultanea interazione dei suoi componenti. Viene esposto lo stato di avanzamento dei lavori per ciascuna sezione della scheda; si confrontano i risultati delle analisi condotte e si chiariscono alcuni dubbi circa l'interpretazione dei dati. Si discutono aspetti critici del corso e le soluzioni da proporre in sede di riesame; particolare attenzione è rivolta ai sotto-ambiti 1 e 2, ai dati di presentazione del corso, alle schede degli insegnamenti, alle informazioni concernenti le modalità di svolgimento degli esami e all'internazionalizzazione. I lavori sono aggiornati al 6 novembre. La riunione cessa alle ore 16.00.

1 È obbligatoria la presenza di almeno un rappresentante degli studenti, eventualmente anche non eletto. È importante che i rappresentanti coinvolti non facciano parte anche delle Commissioni Paritetiche Docenti Studenti del Dipartimento/Scuola.

2 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

3 Dovrebbe essere il Responsabile dell'Unità didattica del Dipartimento di afferenza del CdS o altro personale TA di supporto all'attività didattica.

3. **6/11/2024** Il gruppo si è riunito alle ore 15.00 in forma telematica con il sistema Microsoft Teams in modalità tale da assicurare la simultanea interazione dei suoi componenti; assenti giustificati il prof. Della Tommasina e i Comandanti Giorgi e Tassoni. Sono illustrati i contenuti della bozza relativa al sotto-ambito D.CDS.1; è impostata la trattazione dei sotto-ambiti 2 e 3 e sono programmati i lavori, da svolersi anche in sotto-gruppi, in vista della prossima riunione. L'attività del gruppo di riesame è aggiornata a venerdì 8 novembre alle ore 11.30. La riunione termina alle ore 17.30.
4. **8/11/2024** Il gruppo si è riunito alle ore 11.30 in forma telematica con il sistema Microsoft Teams in modalità tale da assicurare la simultanea interazione dei suoi componenti; assenti giustificati il Comandante Giorgi e il prof. Della Tommasina; il prof. Milazzo deve assentarsi alle ore 12.30. Il gruppo esamina e discute i contenuti del sotto-ambito 3, affronta alcune questioni relative al sotto-ambito 1 e 2, programma i lavori dei membri e dei sottogruppi in vista della prossima riunione; si prospetta la necessità di caricare parte del materiale sul Team del gruppo appositamente creato. I lavori sono aggiornati a una successiva riunione fissata per lunedì 11 novembre alle ore 16.00. La riunione cessa alle ore 12.50.
5. **11/11/2024.** Il gruppo si è riunito in modalità telematica con il sistema Microsoft Teams alle ore 16.00. Sono assenti giustificati il Prof. Luca Della Tommasina; il Comandante Federico Giorgi; la Dott.ssa Francesca Volpi. La Guardiamarina Chiara Alonzi deve assentarsi alle ore 16.30. il Comandante Pedri chiede di integrare la bozza di riesame sulla base di alcune ulteriori informazioni delle quali il gruppo è venuto a conoscenza. La bozza è discussa e approvata nelle sue grandi linee. Si ravvisa la necessità di rivederne formalmente alcune parti. Si conviene di aggiornare i lavori al giorno seguente, alle ore 14.30, per un ultimo incontro del gruppo di riesame prima della riunione del Consiglio del Corso di Studio. La riunione termina alle ore 17.30 dopo una breve interlocuzione con il Comandante Giorgi, collegatosi alle ore 17.20, circa.
6. **12/12/2024.** Il gruppo si è riunito in modalità telematica con il sistema Microsoft Teams alle ore 14.30 per un'ultima verifica della bozza, già messa a disposizione del Consiglio in una versione lievemente aggiornata dopo la precedente riunione; assenti giustificati il prof. Della Tommasina e il Comandante Tassone. Il Gruppo approva la versione aggiornata senza alcuna modifica e la rimette all'esame del Consiglio di CdS. La riunione termina alle ore 14.50.

Il RRC è stato presentato, discusso e approvato dal Consiglio di Corso di Studio in data: 12 novembre 2024

Sintesi dell'esito della discussione in Consiglio di Corso di Studio:

Il Presidente del Consiglio del CdS pone all'attenzione del Consiglio le particolarità della Scheda di riesame, le novità di analisi da essa introdotte, nonché la laboriosità della sua realizzazione; ne espone quindi i contenuti articolati nei quattro sotto-ambiti che compongono la Scheda, evocando per ciascuno di essi gli elementi di analisi più significativi per il CdS. A conclusione dell'esposizione il Presidente richiama i profili che non denotano problemi, rappresentando anzi "punti di forza", e quelli che danno luogo a qualche criticità richiedendo attenzione e azioni correttive. Aperta la discussione in Consiglio, prendono la parola in particolare il Comandante Pedri che richiama le peculiarità del CdS e la necessità di tenerne conto nel perseguire gli obiettivi e nell'intraprendere le azioni correttive, il Comandante Giorgi, il quale sottolinea la complessità del lavoro svolto e la sua utilità per la migliore gestione del CdS, il prof. Milazzo che effettua puntualizzazioni sul diverso impegno richiesto da alcuni dei vari obiettivi profilati. Il Consiglio approva quindi all'unanimità la scheda senza richiedere né apportare modifiche sostanziali ai suoi contenuti.

[Si raccomanda qui la massima sintesi. Qualora su qualche punto siano stati espressi dissensi o giudizi non da tutti condivisi, è opportuno darne brevemente notizia. [Allegare la delibera della seduta del Consiglio del Corso di Studio in cui il RRC è stato approvato.](#)]

D.CDS.1 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELLA PROGETTAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.1.1</p> <p>Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate</p>	<p>D.CDS.1.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1.2</p> <p>Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita</p>	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1.3</p> <p>Offerta formativa e percorsi</p>	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-ivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.1.4</p> <p>Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento</p>	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il</p>

		raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti. D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti. D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza istituito presso l'Accademia Navale è regolato dalla *Convenzione quadro fra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale* stipulata il 28 agosto 2017. La sua attivazione risponde a una «richiesta formalizzata del Corpo della Marina, fondata sul fabbisogno di futuri ufficiali [...] laureati in giurisprudenza» (Anvur - Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza [sede di Livorno] [LMG-01] Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019).

Fino all'a.a. 2019/2020 il Corso di Studio era frequentato soltanto dagli allievi del Corpo del Commissariato e dagli studenti civili ammessi, in base all'art. 8 della *Convenzione*, in numero non superiore al 10% degli allievi ufficiali della 1a classe. Dall'a.a. 2020/2021 al Corso sono iscritti anche gli allievi ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto. Ciò ha comportato, oltre a un aumento significativo del numero degli iscritti, che per ragioni istituzionali (cfr. *Rapporto di Riesame Ciclico* 2018, 1b, 4b) continua a essere comunque molto basso (8 avvii di carriera nel 2019, 29,25 in media, fra il 2020 e il 2023), la necessità di articolare il Corso in due diversi indirizzi per far fronte alle specifiche esigenze formative degli ufficiali dei due Corpi (cfr. art. 3, *Organizzazione della didattica* e art. 4, *Elenco degli insegnamenti e delle attività formative*, del *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*).

Nei giorni 11-15 marzo del 2019 il Corso di Studio è stato oggetto di una visita in loco per l'accreditamento periodico ad esito della quale sono state rilevati punti di forza e criticità del corso e sono state espresse delle raccomandazioni, alcune delle quali direttamente (D.CDS.1.4.1) e altre indirettamente (D.CDS.1.4.2) riconducibili a questo sotto-ambito. La Commissione di Esperti della Valutazione ha raccomandato, in particolare:

- 1) «di porre in essere azioni volte a verificare la completezza e l'adeguatezza delle schede di insegnamento da parte dei docenti, con particolare riferimento all'individuazione delle modalità d'esame in modo tale che le stesse possano essere conosciute in maniera chiara ed intellegibile dagli studenti»;
- 2) «di predisporre efficaci strumenti di coinvolgimento degli studenti in vista di un miglioramento dei percorsi didattici e formativi, definendo, a regime, formali modalità di gestione dei questionari, al pari dell'intero ateneo pisano».

Nel *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*, il Presidente del Corso di Studio riferisce che sono state intraprese le seguenti azioni correttive:

Azione Correttiva n. <u> 1 </u>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Verifica della «completezza» e dell'«adeguatezza delle schede di insegnamento da parte dei docenti, con particolare riferimento all'individuazione delle modalità d'esame in modo tale che le stesse possano essere conosciute in maniera chiara ed intellegibile dagli studenti».</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>«All'inizio dell'A.A. 2021/2022 l'Unità didattica del CdS, coadiuvata dagli Ufficiali Coordinatori dei Dipartimenti del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto, ha verificato la pubblicazione delle schede relative ad ogni Corso di insegnamento, elaborate dai Docenti, nella sezione "Programmi" del portale "Valutami" dell'Università di Pisa. In tal modo è stata accertata la corrispondenza dei contenuti di tali schede a quelli del facsimile predisposto dall'Ateneo, con specifica attenzione alla precisione delle indicazioni relative alle modalità di svolgimento della prova di esame ed ai criteri in applicazione dei quali essa viene valutata. In considerazione dell'obbligatorietà per gli Studenti militari della frequenza delle lezioni, all'inizio di ogni Corso di insegnamento dell'A.A. 2021/2022 ogni Docente ha dato lettura in aula della scheda del proprio insegnamento, per consentire agli Studenti stessi di segnalare, ed al Docente di rimuovere, eventuali, persistenti criticità dei contenuti della scheda. Durante la riunione della CPDS del CdS svoltasi il 16.11.2021, i rappresentanti degli Studenti sono stati invitati, infine, a segnalare le eventuali, residue criticità delle schede, che i Docenti interessati sono quindi stati invitati a risolvere» (<i>Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV</i>)</p>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Questo Gruppo di Riesame ha potuto verificare che, nonostante gli sforzi compiuti dal Presidente del Corso di Studio e dagli Ufficiali Coordinatori dei Dipartimenti del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto, negli anni seguenti non tutte le schede degli insegnamenti sono state debitamente compilate e pubblicate sulla piattaforma <u>VALUTAMI</u>.</p>
Azione Correttiva n. <u> 2 </u>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Predisposizione di «efficaci strumenti di coinvolgimento degli studenti in vista di un miglioramento dei percorsi didattici e formativi, definendo, a regime, formali modalità di gestione dei questionari, al pari dell'intero ateneo pisano».</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>«Nel Consiglio del CdS del 16.11.2021 è stata nuovamente prospettata ai competenti Comandi dell'Accademia navale la possibilità di estendere anche agli Studenti militari la procedura telematica di iscrizione agli esami di profitto, il cui perfezionamento, subordinato alla previa compilazione telematica dei questionari sulla qualità della didattica, garantisce in Ateneo la disponibilità delle indicazioni degli Studenti per il perfezionamento delle attività formative» (<i>Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022</i>)</p>

	<i>delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV).</i>
Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>La «procedura telematica di iscrizione agli esami di profitto» in uso presso l'Ateneo non è stata ancora estesa agli/alle studenti, civili e militari, dell'Accademia Navale.</p>

D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Verbale delle consultazioni delle parti interessate
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni
- Studi di settore
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate

D.CDS.1.1.1 In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.

D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Convenzione quadro tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno*
Breve descrizione: Convenzione stipulata fra l'Università di Pisa e l'Accademia navale di Livorno il 28.8.2017, dalla quale è regolato questo Corso di Laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/accordi-di-interesse-generale/item/24273-accordo-accademia-navale-di-livorno>
- Titolo: *Regolamento didattico*
Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studio dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Piano degli studi*
Breve descrizione: Piano degli studi del corso e dei due indirizzi in cui si articola, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico 2018*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

- Titolo: *Schede anagrafiche del Corso di Studio*

Breve Descrizione: Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*
2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*
3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*
4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Come si legge nella *Relazione ANVUR 2019 (R3.A.1)*, questo Corso di Laurea costituisce «un corso speciale», originariamente «istituito, in convenzione con l'Accademia Navale», per la formazione degli ufficiali del Corpo del Commissariato. «Trattandosi di un corso *sui generis* – si legge ancora nella *Relazione* – realizzato sulla base della convenzione con la Marina Militare, ai sensi dell'art. 719 D. Lgs. 66/2010, l'interlocutore, in sede di consultazione iniziale, è stato il Corpo militare». Del resto, è previsto «un quasi totale assorbimento» dei laureati di questo Corso «da parte della Marina Militare, che è direttamente interessata alla formazione degli iscritti che appartengono ai ruoli militari» (R3.D.3)

La validità delle premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del Corso è confermata dalla richiesta presentata al Consiglio del Corso nel mese di dicembre del 2019 dal Capo Dipartimento del Corpo delle Capitanerie di Porto dell'Accademia Navale, su invito dello Stato Maggiore della Marina Militare, del Comando delle Scuole e del Comando generale delle Capitanerie di Porto, di ammettervi anche gli allievi ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Perché il Corso potesse soddisfare appieno anche le loro specifiche esigenze formative tenendo conto della peculiarità dei compiti di istituto del Corpo delle Capitanerie di Porto e della particolare complessità delle sue funzioni, è stato necessario innovarne, di concerto con lo Stato Maggiore della Marina Militare, il Regolamento e il Piano di Studi, articolandolo in due indirizzi almeno in parte differenti. Alcuni insegnamenti hanno dovuto essere rimodulati e in certi casi è stato necessario rivedere i programmi per adeguarli ai nuovi profili formativi attesi.

L'offerta didattica è stata di conseguenza ulteriormente ampliata, integrata e aggiornata, accentuando i tratti già spiccati di originalità del Corso. Le attività caratterizzanti sono pressoché le stesse nei due indirizzi, anche se talora sono declinate diversamente in funzione della necessità di ciascuno dei due Corpi: nell'indirizzo delle Capitanerie di Porto l'insegnamento di Diritto commerciale II è sostituito da quello di Diritto della navigazione, che per gli allievi del Corpo del Commissariato costituisce una "attività di Sede"; Diritto tributario da Economia aziendale e dei trasporti; Diritto del lavoro I e II da Diritto del lavoro e sicurezza dei lavoratori I e II; Diritto processuale civile I e II da Diritto processuale civile e procedure di contenzioso per gli illeciti marittimi I e II; Diritto processuale penale I e II da Diritto processuale penale e procedure di polizia giudiziaria I e II. Le "attività di Sede" variano in modo più significativo: così, ad esempio, mentre gli

allievi ufficiali del Corpo del Commissariato devono sostenere l'esame di Ingegneria economica gestionale, quelli del Corpo delle Capitanerie di Porto devono sostenere l'esame di Organizzazione del soccorso e sistemi operativi di comando e controllo; mentre i primi devono sostenere l'esame di Ordinamento MM, i secondi devono sostenere quello di Ecologia marina e tutela dell'ambiente e delle risorse del mare.

La vocazione specialistica del corso, la «chiara torsione del percorso formativo in funzione degli sbocchi lavorativi nella Marina Militare» (*Relazione ANVUR 2019, R3.A.2*) e, dal 2020, la duplice articolazione dei suoi indirizzi non ne compromettono, d'altra parte, la coerenza interna né l'ispirazione culturale complessiva. Il Consiglio del Corso di Studi nella sua interezza, tanto nella sua componente civile quanto nella sua componente militare, è pienamente consapevole del fatto che, per quanto gli allievi militari, che costituiscono la parte di gran lunga prevalente degli iscritti, proseguiranno dopo la laurea la loro carriera nei ranghi della Marina Militare e più in particolare nei Corpi del Commissariato e delle Capitanerie di Porto, cionondimeno saranno, al termine del Corso, Dottori in Giurisprudenza, e in quanto tali dovranno disporre delle conoscenze e delle competenze necessarie a svolgere anche altre professioni (avvocati, magistrati, notai, esperti legali di imprese ed enti pubblici) e avere l'autonomia di giudizio, la consapevolezza critica, le abilità comunicative e le capacità di apprendimento che ci si attendono da ogni giurista ben formato.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non emergono riguardo a questo "Punto di Attenzione" profili specifici di criticità.

D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.

D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico*
Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Piano degli studi*
Breve descrizione: Piano degli studi del corso e dei due indirizzi in cui si articola, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico 2018*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *1b, 2b, 4b*
Upload
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?
2. Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il carattere del Corso di Studio e i suoi obiettivi sono enunciati chiaramente e risultano coerenti con i profili culturali e professionali attesi. Il Corso stesso, il suo *Regolamento didattico* e il *Piano degli studi* sono stati ideati, progettati, rivisti e innovati, quando si è reso necessario, in accordo con lo Stato Maggiore e i più alti vertici della Marina Militare, a cui appartiene la gran parte degli allievi e delle allieve e nella quale quasi quasi tutte e quasi tutti gli studenti militari proseguono, dopo la laurea, i loro percorsi professionali e formativi (cfr. *RRC 2018*, 1b, 2b, 4b; *Relazione ANVUR*, R3.A.1, R3.A.2 e R3.A.3 nonché, *supra*, D.CDS.1.1).

Non sempre, tuttavia, le informazioni che si desumono dalle Schede Uniche Annuali (consultabili tramite la [pagina internet del Dipartimento](#)) sono aggiornate. Anche le più recenti non danno conto delle finalità ulteriori che il Corso ha assunto a partire dall'a.a. 2020/2021, ossia da quando, come peraltro nelle schede si rileva, uno dei suoi indirizzi è stato ordinato alla formazione degli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nella compilazione della Scheda Unica Annuale 2025 si dovrà prestare specifica attenzione al profilo in uscita dell'ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto e dare conto delle innovazioni comportate dall'attivazione di un indirizzo dedicato alla sua formazione.

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/ aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico*
Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Piano degli studi*
Breve descrizione: Piano degli studi del corso e dei due indirizzi in cui si articola, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*
2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*
3. *Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*
4. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'offerta didattica e i percorsi formativi sono illustrati chiaramente nel *Regolamento didattico* e nel *Piano degli studi*, da cui si evincono anche la sua struttura e le sue articolazioni, e risultano coerenti con gli obiettivi formativi, i profili in uscita, le conoscenze e le competenze disciplinari attese (cfr. *RRC 2018; Relazione ANVUR, R3.A.2, R3.A.3, R3.A.4 e, supra, D.CDS.1.1*).

Nelle pagine web del [Dipartimento di Giurisprudenza](#) e dell'[Università di Pisa](#) sono reperibili informazioni riguardo al corso, ai piani di studio e a ciascun insegnamento.

I link che, nella SUA, dovrebbero condurre al calendario del corso di studio e all'orario delle attività formative, al calendario degli esami di profitto e al calendario delle sessioni delle prove finali rinviano a pagine internet del Sistema Informatico di Supporto alla Didattica dell'Accademia Navale alle quali è possibile accedere solo tramite login.

Presso l'Accademia Navale è operativa una "[piattaforma unica centrale per l'e-learning ed il supporto alla didattica](#)" della quale è possibile avvalersi anche per la conservazione e la diffusione dei materiali didattici. I docenti civili, tuttavia, non vi hanno accesso e per condividere materiali con le allievi e gli allievi usano, in genere, le aule Teams predisposte dall'Ateneo.

Dalle valutazioni espresse compilando i [questionari di valutazione delle attività formative](#) si desume, in ogni caso, che gli allievi ritengono che siano messi a loro disposizione materiali didattici adeguati. Alle domande che sono loro rivolte, possono rispondere esprimendo un giudizio totalmente negativo (1); parzialmente negativo (2); parzialmente positivo (3) oppure, infine, un giudizio totalmente positivo (4). La media delle valutazioni espresse dagli studenti che hanno frequentato il corso negli anni di riferimento rispondendo alla domanda "Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?", dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023, è stata pari a 3,5.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Nella compilazione della prossima Scheda Unica Annuale dovranno essere rese accessibili le informazioni relative al Calendario del corso di studio e all'orario delle attività formative, al Calendario degli esami di profitto e al Calendario delle sessioni delle prove finali.

I docenti civili non hanno accesso al sistema e-learning in uso presso l'Accademia Navale.

D.CDS.1.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.

D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.

D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti):

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*
Breve descrizione: Resoconto delle azioni intraprese del Presidente del Corso di Studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *AlmaLaurea. Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati*
Breve Descrizione: Questionari di valutazione del corso da parte dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4

1. Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?
2. Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?

3. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
4. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
5. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Elementi utili a compiere questo esercizio di autovalutazione sembrano offerti, innanzitutto, dalle valutazioni espresse dalle allieve e dagli allievi compilando i [questionari di valutazione delle attività formative](#) a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo, le quali sono agevolmente reperibili nel sito del Dipartimento di Giurisprudenza. Stando alle rilevazioni effettuate nell'ultimo quinquennio, le studenti e gli studenti ritengono che (I) gli insegnamenti siano svolti in genere in modo coerente con quanto dichiarato sul sito web del Corso di Studio e che (II) le modalità di esame siano definite chiaramente. La media delle valutazioni espresse dagli studenti che hanno frequentato i corsi negli anni di riferimento (gruppo A) rispondendo alla prima domanda (I), dall'a.a. 2018/2019 all'a.a. 2022/2023, è pari a 3,64 (a.a.2022/2023: 3,6; a.a. 2021/2022: 3,6; a.a. 2020/2021: 3,6; a.a. 2019/2020: 3,7; A.A. 2018/2019: 3,7); quella delle valutazioni espresse rispondendo alla seconda domanda (II), nel medesimo periodo, è pari a 3,6 (a.a. 2022/2023: 3,6; a.a. 2021/2022: 3,6; a.a. 2020/2021: 3,5; a.a. 2019/2020: 3,7; a.a. 2018/2019: 3,6).

Un ulteriore indicatore, utile anche ad apprezzare sia pure indirettamente la coerenza fra i contenuti, i programmi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del Corso di Studio, è offerto dalle [valutazioni espresse dagli studenti laureati nel 2023](#). Il loro numero non è elevato (11) ma è coerente con quello degli studenti che frequentavano annualmente il corso fino all'a.a. 2020/2021. Il 72,7% si dichiara complessivamente soddisfatto del corso di laurea e il 18,2% parzialmente soddisfatto (sono il 9,1% parzialmente insoddisfatto). Il 90,9% ha ritenuto che l'organizzazione degli esami (appelli, orari, prenotazioni, informazioni...) sia stata sempre o quasi sempre soddisfacente e il 9,1% soddisfacente per più della metà degli esami. Il 90,9% si riscriverebbe allo stesso corso.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Benché gli studenti nel periodo oggetto del riesame non lamentino carenze di informazioni riguardo ai contenuti e ai programmi degli insegnamenti e alle modalità di svolgimento delle verifiche intermedie e finali, nella *Relazione ANVUR* del 2019 si rilevava che «il CdS non definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche finali [...] Lo svolgimento degli esami è demandato a successiva definizione di cui non viene data pubblicità all'interno delle schede di insegnamento, che per la maggioranza dei casi riportano tutti o quasi i campi vuoti; le restanti, invece, recano la dicitura "orale" senza alcuna informazione ulteriore. Data la specificità del CdS, le modalità di verifica dell'apprendimento risultano comunque chiare agli studenti in aula. Resta ferma la necessità di definire nel dettaglio i contenuti delle schede di insegnamento». La Commissione di Esperti della Valutazione raccomandava, in conclusione, «di porre in essere azioni volte a verificare la completezza e l'adeguatezza delle schede di insegnamento da parte dei docenti, con particolare riferimento all'individuazione delle modalità d'esame in modo tale che le stesse possano essere conosciute in maniera chiara ed intellegibile dagli studenti» (R3.B.5).

Il Presidente del Corso di Studio, Prof. Salvatore Vuoto, nel *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*, riferiva quanto segue: «All'inizio dell'A.A. 2021/2022 l'Unità didattica del CdS, coadiuvata dagli Ufficiali Coordinatori dei Dipartimenti del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto, ha verificato la pubblicazione delle schede relative ad ogni Corso di insegnamento, elaborate dai Docenti, nella sezione "Programmi" del portale "Valutami" dell'Università di Pisa. In tal modo è stata accertata la corrispondenza dei contenuti di tali schede a quelli del facsimile predisposto dall'Ateneo, con specifica attenzione alla precisione delle indicazioni relative alle modalità di svolgimento della prova di esame ed ai criteri in applicazione dei quali essa viene valutata. In considerazione dell'obbligatorietà per gli Studenti militari della frequenza delle lezioni, all'inizio di ogni Corso di insegnamento dell'A.A. 2021/2022 ogni Docente ha dato lettura in aula della scheda del proprio insegnamento, per consentire agli Studenti stessi di segnalare, ed al Docente di

rimuovere, eventuali, persistenti criticità dei contenuti della scheda. Durante la riunione della CPDS del CdS svoltasi il 16.11.2021, i rappresentanti degli Studenti sono stati invitati, infine, a segnalare le eventuali, residue criticità delle schede, che i Docenti interessati sono quindi stati invitati a risolvere» (cfr. Azione correttiva 1).

Questo Gruppo di Riesame ha verificato, tuttavia, che negli anni seguenti non tutte le schede degli insegnamenti sono state debitamente compilate e pubblicate sulla piattaforma VALUTAMI. Il Gruppo di Riesame conviene che – per quanto i programmi e le modalità di svolgimento degli esami siano stati comunicati alle allieve e agli allievi nei modi resi possibili dalla natura del corso e, più in particolare, dalla stretta prossimità fra docenti e studenti che è conseguenza di un rapporto particolarmente favorevole fra il numero degli insegnati e quello degli allievi (cfr., *infra*, ...) – la pubblicazione dei programmi tramite le piattaforme in uso presso l'Ateneo e la chiara definizione, nelle schede degli insegnamenti, delle modalità di svolgimento degli esami costituisca un adempimento indispensabile.

Il problema, d'altra parte, quest'anno risulta aggravato dal passaggio dalla piattaforma VALUTAMI a Syllabus, che nelle sue prime fasi di implementazione ha creato difficoltà che non sempre hanno potuto essere risolte tempestivamente.

Il Presidente del Corso di Studio verificherà da qui in avanti che i programmi siano inseriti tutti in modo completo ed esaustivo e che le informazioni necessarie siano rese disponibili ogni anno tramite il sito <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/>.

Il Gruppo di Riesame ha rilevato, inoltre, che le date degli appelli che si svolgono presso l'Accademia Navale di Livorno non compaiono sul portale <https://esami.unipi.it>. Il Presidente del Corso di Studio Prof. Salvatore Vuoto, nel *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV* – preso atto che la CEV raccomandava nel 2019 «di predisporre efficaci strumenti di coinvolgimento degli studenti in vista di un miglioramento dei percorsi didattici e formativi, definendo, a regime, formali modalità di gestione dei questionari, al pari dell'intero ateneo pisano» – riferiva al riguardo quanto segue: «Nel Consiglio del CdS del 16.11.2021 è stata nuovamente prospettata ai competenti Comandi dell'Accademia navale la possibilità di estendere anche agli Studenti militari la procedura telematica di iscrizione agli esami di profitto, il cui perfezionamento, subordinato alla previa compilazione telematica dei questionari sulla qualità della didattica, garantisce in Ateneo la disponibilità delle indicazioni degli Studenti per il perfezionamento delle attività formative. Nell'attesa delle decisioni dell'Autorità militare, nell'ultima settimana di lezioni del primo semestre dell'A.A. 2021/2022 ciascun Docente ha rammentato agli Studenti, in aula, la necessità di compilare i questionari prima dell'inizio della sessione di esami; anche gli Ufficiali Coordinatori dei Dipartimenti del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto, terminati i periodi di lezioni, hanno ricordato agli Studenti militari di provvedere alla compilazione dei questionari» (Azione correttiva 2).

Il fatto che le date degli appelli non siano pubblicate tramite il portale <https://esami.unipi.it> non comporta che gli studenti non ne siano messi tempestivamente a conoscenza, anche considerato che generalmente sono concordate con loro dai docenti (in base al calendario generale approvato dal Comando delle Scuole M.M. e reso noto all'inizio di ogni anno) in considerazione delle innumerevoli ulteriori attività formative e professionali in cui sono impegnati. Fin qui non si è avvertita l'esigenza di avvalersi del sistema consueto di iscrizione agli esami perché gli allievi e le allieve militari sono tenuti a presentarsi tutti/i nelle date concordate. Gli studenti civili si iscrivono tramite la Segreteria studenti dell'Accademia Navale e l'elenco degli iscritti è inoltrato dalla Segreteria al docente. Gli studenti civili possono fruire anche degli appelli d'esame del Corso di Laurea in Giurisprudenza di Pisa, a cui si iscrivono nei modi ordinari.

Alla luce della raccomandazione della Commissione di Esperti della Valutazione di cui sopra, Il Presidente del Corso di studi e il Responsabile del Riesame ritengono, ciononostante, che le date degli appelli debbano essere pubblicate anche sul portale dell'Ateneo e che gli studenti, civili e militari, debbano iscriversi agli esami che sostengono perché possa esservi certezza che tutte e tutti compilino i questionari di valutazione di ciascun insegnamento.

I Componenti Militari di questo Gruppo di Riesame osservano, d'altra parte, che l'amministrazione militare non potrà assicurare l'adozione delle misure necessarie a garantire la pubblicazione delle date degli esami sul portale dell'Ateneo né, tantomeno, l'iscrizione delle allieve e degli allievi tramite il medesimo portale per ragioni strettamente connesse alla sua organizzazione e alle sue intrinseche modalità di funzionamento e rilevano che è possibile garantire in altri modi che gli studenti compilino i questionari di valutazione.



Il Gruppo di Riesame nella sua interezza, in ogni modo, presterà al problema specifica attenzione e farà quanto in suo potere per assicurare che siano predisposti «efficaci strumenti di coinvolgimento degli studenti in vista di un miglioramento dei percorsi didattici e formativi, definendo, a regime, formali modalità di gestione dei questionari, al pari dell'intero ateneo pisano» (si vedano anche il secondo e il quarto sotto-ambiti).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.

D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.ius.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *AlmaLaurea Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati*
Breve Descrizione: Questionari di valutazione del corso dei laureati
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.ius.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Schede anagrafiche del Corso di Studio*
Breve Descrizione: Indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Schede di Monitoraggio Annuale*
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5

1. Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?
2. Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Dalle valutazioni espresse dagli studenti riguardo al periodo di riferimento e dai dati desumibili dagli indicatori di monitoraggio del Corso di Studio si desume che la didattica è progettata ed erogata in modo da agevolare effettivamente l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento.

La media delle valutazioni espresse dagli studenti rispondendo alla domanda “Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?”, dall’a.a. 2018/2019 all’a.a. 2022/2023, è stata pari a 3,7, come del resto quella delle valutazioni espresse nel medesimo periodo rispondendo alla domanda “Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.) sono utili all’apprendimento della materia?”. Alla domanda “Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?” gli studenti hanno risposto esprimendo in media una valutazione pari 3,76. Gli studenti hanno molto apprezzato anche, a quanto pare, le attività di supporto (tutorato, tutorato alla pari), ritenendo che abbiano fornito loro un aiuto significativo (la media delle valutazioni espresse è stata pari a 3,6, con una comprensibile flessione nell’a.a. 2020/2021 - 3,1 -).

La percentuale media di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU in ciascun anno solare fra il 2019 e il 2022 è stata pari all’86,1% (la medesima percentuale media in Ateneo è 35,05%); la percentuale media degli studenti che si sono laureati entro la durata normale del corso negli a.a. 2019-2023 è stata pari a 89,36% (in Ateneo 28,66%). La percentuale media dei CFU conseguiti al primo anno sui CFU da conseguire, fra il 2019 e il 2022, è stata del 93,175% (in Ateneo 41,15%). Gli altri indicatori per la valutazione della didattica sono più o meno tutti di analogo tenore. Ciò si deve senz’altro al fatto che i cadetti sono tenuti a superare tutti gli esami di ciascun anno accademico per poter accedere a quello successivo, pena l’espulsione dall’Accademia Navale. Ma si può ritenere ragionevolmente che questi risultati possano essere conseguiti anche grazie a una organizzazione efficiente della didattica e agli sforzi profusi dai docenti, civili e militari, per consentire alle allieve e agli allievi di conciliare i loro impegni innumerevoli con la frequenza dei corsi, lo studio e l’apprendimento.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Nella *Relazione ANVUR* 2019 si constata la mancanza di evidenze «riguardo al coordinamento didattico tra gli insegnamenti» (R3.D.1).

I docenti, civili e militari si incontrano e discutono informalmente con frequenza della didattica e di possibili azioni volte ad accrescere e a migliorare l’offerta formativa del corso di studi, ma tutt’ora non sono formalmente previsti «incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un’eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell’organizzazione delle verifiche».

Questo Gruppo di Riesame ritiene pertanto che sia necessaria la programmazione di detti incontri a cura dei Coordinatori dei Corsi di studio.

D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

<p>Obiettivo n. 1</p>	<p>D.CDS.1/nn. 2 e 3/RRC-2023: Sua 2025</p> <p>Nella compilazione della Scheda Unica Annuale 2025 si dovrà prestare particolare attenzione al profilo in uscita dell'ufficiale del Corpo delle Capitanerie di Porto e dare conto delle innovazioni comportate dall'attivazione di un indirizzo specificamente dedicato alla sua formazione.</p> <p>Più in generale, le schede, data la loro rilevanza, anche informativa, dovranno essere compilate con particolare cura, verificando che i dati in esse contenuti siano completi e aggiornati.</p>
<p>Problema da risolvere Area di miglioramento</p>	<p><i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i></p> <p>Le informazioni che si desumono dalla Scheda Unica Annuale non sempre sono aggiornate. Anche le più recenti non danno conto delle finalità ulteriori che il Corso ha assunto a partire dall'a.a. 2020/2021, ossia da quando, come peraltro nelle schede si rileva, uno dei suoi indirizzi è stato ordinato alla formazione degli ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto.</p> <p>I link che dovrebbero condurre al calendario del corso di studio e all'orario delle attività formative, al calendario degli esami di profitto e al calendario delle sessioni delle prove finali rinviano a pagine internet del Sistema Informatico di Supporto alla Didattica dell'Accademia Navale alle quali è possibile accedere solo tramite login.</p>
<p>Azioni da intraprendere</p>	<p>Istituire presso il Consiglio del corso di Studio una "Commissione SUA" specificamente preposta allo svolgimento del lavoro istruttorio e dei controlli necessari alla compilazione della Scheda Unica Annuale.</p>
<p>Indicatore/i di riferimento</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Scheda Sua 2025</p>
<p>Responsabilità</p>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del Corso di Studio</p>
<p>Risorse necessarie</p>	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Nessuna</p>
<p>Tempi di esecuzione e scadenze</p>	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>30.5.2025</p>

Replicare la tabella per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.

Obiettivo n. 2	D.CDS.1/n. 3/RRC-2023: Coordinamento sistemi e-learning Le piattaforme e-learning in uso presso l'Accademia Navale di Livorno dovranno essere integrate assicurandone il funzionamento e l'efficienza.
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> I docenti civili non hanno accesso al sistema e-learning in uso presso l'Accademia Navale e non sempre sono consapevoli delle sue potenzialità e delle modalità di funzionamento.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Sollecitare l'autorità militare perché sia consentito ai docenti civili di accedere alla piattaforma e-learning in uso presso l'Accademia. Fornire loro le informazioni necessarie riguardo alle sue potenzialità e al suo funzionamento.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> ...
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Capo Dipartimento CM
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> Nessuna
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> 31.2.2025

Obiettivo n. 3	D.CDS.1/n. 4/RRC-2023: Pubblicazione schede insegnamenti; definizione delle modalità di svolgimento degli esami Compilazione accurata delle schede di ciascun insegnamento con particolare riferimento alle modalità di svolgimento degli esami e loro pubblicazione tramite https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Non sempre i programmi degli insegnamenti e le modalità di svolgimento degli esami sono resi noti alle allieve e agli allievi tramite il portale dell'Ateneo.
Azioni da intraprendere	Il Presidente del Corso di Studio verificherà ogni anno che i programmi siano inseriti tutti in modo completo ed esaustivo, che le modalità di svolgimento degli esami siano chiaramente definite e che le informazioni necessarie siano rese disponibili tramite https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/

Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Presidente del Corso di Studio</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Nessuna</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>15.09.2025</p>

Obiettivo n. 4	<p>D.CDS.1/n. 5/RRC-2023: Incontri periodici sull'andamento della didattica e coordinamento</p> <p>Programmazione di incontri dedicati alla «pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche».</p>
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Non sono previsti «incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche».</p>
Azioni da intraprendere	<p>I Coordinatori dei Corsi di Studio dei Dipartimenti CM e CP programmeranno incontri dedicati alla discussione dell'andamento della didattica.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>..</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Presidente del Corso di Studio – Capo Dipartimento CM – Capo Dipartimento CP</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Nessuna</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>15.09.2025</p>

D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**.

Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</i></p>
D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].</i></p>
D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p>

		<p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</i></p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Nella Relazione ANVUR redatta in occasione della visita in loco per l'accreditamento periodico dei giorni 11-15 marzo del 2019 la Commissione di Esperti della Valutazione ha rilevato che «occorre intensificare le opportunità di internazionalizzazione per gli studenti del CdS, provvedendo a diffonderne la conoscenza fra gli interessati, valorizzandole all'interno del compimento del percorso formativo in modo da favorire il formarsi di una diffusa cultura dell'internazionalizzazione».

Nel *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*, il Presidente del Corso di Studio riferisce che è stata intrapresa la seguente azione correttiva:

Azione Correttiva n. _1_	<p><i>Titolo e descrizione</i> Internazionalizzazione del percorso di studio di allievi/e</p> <p>Consentire agli studenti, civili e militari, di svolgere periodi di studio all'estero per sostenere gli esami e per la preparazione della tesi; sensibilizzare allievi militari e studenti civili sulle opportunità di studio all'estero.</p>
Azioni intraprese	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>«Riguardo gli Studenti civili, che rappresentano una percentuale esigua degli iscritti al CdS, essi sono stati contattati dai vari Docenti e dal Responsabile dell'Unità didattica del CdS, che hanno prospettato la possibilità di svolgere il Programma Erasmus, avvalendosi degli accordi bilaterali esistenti tra il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa ed altre Università europee ed extraeuropee. Per gli Studenti civili iscritti all'ultimo anno di corso, in particolare, è stata messa in atto dai vari Docenti un'azione di informazione circa la possibilità, garantita dal Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, di soggiornare all'estero per preparare la tesi di laurea per un minimo di tre mesi, col riconoscimento dei crediti formativi rientranti nel computo di quelli acquisiti con la prova finale.</p> <p>Riguardo gli Studenti militari, che sono la larghissima maggioranza degli iscritti al CdS, gli organi universitari hanno sollecitato ancora una volta, specialmente nella seduta del</p>

	<p>Consiglio del CdS del 16.11.2021, le competenti Autorità militari a considerare le prospettive dell'internazionalizzazione degli studi, compatibilmente con la condizione ed i doveri dello status militare. Recependo tali sollecitazioni, nel corso della citata riunione del Consiglio del CdS i Capi Dipartimento del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto hanno preso formale impegno per avanzare al Comando Scuole della Marina militare la proposta di estendere il Military Erasmus, fino ad oggi riservato ai soli Allievi del Corpo di Stato maggiore, anche agli Allievi del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto» (<i>Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV</i>).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>iC10-iC11</p> <p>Salvo un anno in cui il dato di acquisizione di crediti all'estero ha palesato progressi (con riferimento all'esperienza di due studenti civili), si rilevano persistenti difficoltà in parte dovute al contesto formativo professionalizzante delle figure degli allievi militari che comporta la necessità di conciliare le attività di servizio con eventuali esperienze di studio all'estero. L'approvazione della <i>Programmazione delle missioni all'estero del personale in formazione e del Q.P.</i> per il 2025 da parte del Comando Scuole della Marina Militare costituisce, d'altra parte, un segnale significativo della volontà di risolvere il problema.</p>

D.CDS.2.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1, B2.a, B2.b, B5
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.

D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.

D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico 2018*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve descrizione: *Schede Uniche Annuali del Corso di Studio*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A2-A3
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *SMA 2019/2023*
Breve descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): analisi indicatori
Upload
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro R3.B1
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Verbale CPDS 16.11.2021*
Breve Descrizione: Verbale di riunione della Commissione paritetica docenti-studenti del CdS del 16.11.2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: Dichiarazioni di docenti e allievi militari

Breve Descrizione: Testimonianze in ordine alle attività di orientamento svolta da militari in sede e presso istituti di scuole superiori secondarie

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*
2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*
3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*
4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

L'Accademia Navale promuove occasioni di incontro con i giovani studenti delle scuole superiori nei propri locali, per descrivere le attività di studio e di lavoro che si svolgono presso la sua sede, e tramite la presenza di propri ufficiali nelle scuole. Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Pisa, in attuazione di un più generale progetto di orientamento alla didattica da tempo avviato e ormai ben consolidato, effettua incontri presso vari istituti superiori secondari per presentare l'offerta di studio dei suoi corsi di laurea, fra i quali si inserisce quello in esame (v. SUA quadro B5). In questi incontri si danno informazioni sulle caratteristiche e gli sbocchi occupazionali dei corsi.

Per quanto riguarda, più in particolare, l'orientamento in ingresso alla formazione per gli impieghi militari, gli incontri svolti in sede consentono di illustrare chiaramente le principali caratteristiche dei corsi e le loro prospettive occupazionali. Gli incontri organizzati da esponenti della Marina Militare sembrano informare altrettanto efficacemente sulle prospettive di studio e di impiego dei cadetti. L'orientamento alla formazione per lo svolgimento delle professioni civili segue preferibilmente i canali di *career service* predisposti dal Dipartimento di Giurisprudenza per gli iscritti a tutti i suoi corsi di laurea.

La presenza di allievi più anziani che svolgono funzioni di tutoraggio aiuta gli allievi militari più giovani a orientare il loro percorso formativo in modo da acquisire le competenze richieste dal CdS anche in vista dei suoi più probabili sbocchi occupazionali. Gli studenti civili possono avvalersi dei servizi di tutorato alla pari messi a disposizione dal Dipartimento di Giurisprudenza. Per tutti sono previsti docenti tutor formalmente incaricati (v. SUA quadro Referenti e strutture).

Non presentano difficoltà specifiche l'orientamento in uscita e il monitoraggio, considerato che pressoché tutti i cadetti proseguono dopo la laurea le loro carriere nella Marina Militare. Per quanto riguarda l'orientamento allo svolgimento delle professioni civili, si segnalano i canali di *career service* e *job placement* predisposti dall'Ateneo e dal Dipartimento di Giurisprudenza per gli iscritti a tutti i suoi corsi di laurea (v. SUA quadro B5).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Non si registrano particolari criticità riguardo a questo punto di attenzione. L'offerta formativa dei corsi di studio che si svolgono presso l'Accademia Navale di Livorno e le loro prospettive occupazionali e di carriera beneficiano di naturale risonanza nazionale, come dimostra il fatto che il numero delle richieste di iscrizione (tramite la presentazione di domande di partecipazione ai concorsi di ammissione) è sempre ben superiore a quello dei posti disponibili.

Di orientamento in uscita per gli studenti militari non si avverte pressoché alcun bisogno poiché dopo la laurea in genere gli allievi proseguono la loro carriera nei Corpi del Commissariato e delle Capitanerie di Porto. Particolare attenzione deve essere prestata, invece, alle prospettive occupazionali degli studenti civili.



ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze

D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicate.

D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.

D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico*
Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art.1
Upload
- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico 2018*
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): capitoli 1, 2, 4
Upload
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): A2, A4
Link del documento: <https://www.ius.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R.3.B2
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): conoscenze di base
Link del documento: <https://www.ius.unipi.it/dipartimento/qualita/>

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2

1. Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?
2. Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?
3. Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.
4. Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?
5. Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Per l'accesso ai corsi sono richieste le conoscenze attestate dal possesso di qualunque diploma di scuola secondaria superiore o altro titolo equipollente, sia per gli aspiranti allievi militari che per quelli civili. Tali conoscenze sono chiaramente illustrate nelle Schede Uniche Annuali del CdS (cfr. SUA quadro A3.a) e ulteriormente specificate nella descrizione delle prove del concorso dal cui superamento dipende l'ammissione in Accademia, secondo quanto stabilito dai rispettivi bandi di indizione, per gli allievi civili e militari.

Gli studenti che, pur superando la prova, palesino deficit di formazione e di conoscenze di base, frequentano corsi di recupero al cui termine sostengono ulteriori prove di verifica. Se persistono carenze è previsto che siano sottoposti a successivi colloqui integrativi, pertinenti agli ambiti di conoscenza a cui ineriscono le lacune da colmare (v. schede SUA, quadro A3.b). Il meccanismo sembra assicurare – anche in ragione dei dati tendenziali di avanzamento degli studenti nel CdS (v. iC13, iC15, iC16) – una buona capacità di selezione degli iscritti e di rilevamento delle eventuali carenze alle quali sopperire.

Dal quadro B5 della Sua risulta la disponibilità del Dipartimento di Giurisprudenza a effettuare servizi di tutorato di accoglienza, di tutorato individuale da parte dei docenti e di tutorato alla pari, cui possono accedere allievi e studenti dell'Accademia Navale. Per allieve ed allievi militari il sostegno in ingresso e in itinere è affidato altresì alle figure dei tutor di aula.

Le attività di sostegno in itinere e in uscita sono coerenti con il carattere del Corso e con le sue finalità specifiche, per il cui conseguimento appare di indubbia utilità l'apporto degli allievi più anziani e del personale militare preposto alla loro formazione professionale. I docenti organizzano verifiche ed esercitazioni durante l'anno accademico (v. SMA 2023 analisi indicatori iC01, iC02, iC02bis e RRC 2018). La frequentazione assidua degli studenti durante i corsi di insegnamento permette ai docenti delle materie giuridiche di avere conoscenza diretta delle esigenze di studio e di apprendimento di ciascun allievo negli ambiti di rispettiva competenza.

Tali attività contribuiscono auspicabilmente a accrescere la motivazione degli studenti civili e degli allievi ufficiali e consentono a questi ultimi più in particolare di acquisire l'autonomia di giudizio e il grado di consapevolezza necessari a verificare la loro propensione a proseguire la carriera nella Marina Militare. Le allieve e allievi militari sono soggetti a una valutazione annuale da parte del Consiglio Studi istituito presso l'Accademia Navale, il quale verifica collegialmente l'adeguatezza e la congruità del loro percorso di studio e dei risultati conseguiti nelle discipline universitarie e in quelle tecnico-professionali. L'andamento complessivo degli studi d'altronde è considerato ai fini della prosecuzione della carriera professionale degli allievi militari.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Benché i riscontri di profitto siano complessivamente soddisfacenti, sembra utile continuare ad adoperarsi per supportare gli allievi e gli studenti durante i corsi e in vista della preparazione degli esami, anche avvalendosi degli strumenti informatici e delle piattaforme e-learning in uso presso l'Accademia e l'Ateneo.

D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.

D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.

D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.

D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Convenzione quadro tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno*
Breve descrizione: Convenzione stipulata fra l'Università di Pisa e l'Accademia navale di Livorno il 28.8.2017, dalla quale è regolato questo Corso di Laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/accordi-di-interesse-generale/item/24273-accordo-accademia-navale-di-livorno>
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.)
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R.3.B.3
Upload
- Titolo: *Regolamento didattico*
Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Piano degli studi*
Breve descrizione: Piano degli studi del corso e dei due indirizzi in cui si articola, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*
2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*
3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*
4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il corso mira prevalentemente a formare giuristi militari impegnati in contesti nazionali e internazionali in ruoli di consulenza dei comandanti dei reparti ove si esplica il servizio professionale. A tal fine il corso si articola in due indirizzi distinti e contempla tirocini e attività seminariali, accanto alla didattica frontale. Il percorso di studio appare rigidamente predefinito in vista degli obiettivi formativi prefissati, con possibilità molto limitate di personalizzazione da parte dell'allievo militare. Per gli allievi militari dei Corpi del Commissariato e delle Capitanerie di Porto non esistono in realtà, se non astrattamente, insegnamenti a scelta libera dello studente, poiché, come risulta dal Regolamento Didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno, l'amministrazione militare predetermina la loro scelta fra gli insegnamenti solo nominalmente definiti "a libera scelta". I loro profili professionali comportano peraltro anche l'acquisizione di conoscenze non giuridiche e richiedono il superamento di prove pratiche di addestramento. Maggiore flessibilità è concessa agli studenti civili, ai quali è consentito di fruire di una offerta didattica più ampia (*Relazione ANVUR 2019 R3.B.3.*). Non è istituita presso il Corso di Studio alcuna clinica legale (*v. Relazione ANVUR cit.*).

Ai laureati, tuttavia, sono forniti gli strumenti necessari a inquadrare criticamente i problemi pratici che saranno chiamati ad affrontare (*v. SUA quadri A4.b.2 e A4.c*). Ciò richiede e presuppone l'acquisizione di autonomia di giudizio e senso critico nonché la capacità di assumere consapevolmente le proprie decisioni applicando le conoscenze delle quali si dispone (*cf.*, *supra*, Punto di Attenzione D.CDS.1.1). Benché orientata alla preparazione della carriera militare, la formazione ricevuta dagli allievi non preclude loro sbocchi professionali anche in ambito civile (*cf.* SUA quadro A4.c e, *supra*, Punto di Attenzione D.CDS.1.1)

Il percorso di studi offerto agli studenti civili è più flessibile: il corso li prepara per le professioni forensi ma fornisce loro anche le competenze necessarie a assumere altri ruoli, quali ad esempio quello del giurista di enti pubblici e privati. Agli studenti civili sono resi inoltre accessibili percorsi formativi di ulteriore specializzazione dopo il conseguimento del titolo universitario.

Le lezioni frontali in classi di pochi studenti consentono una proficua interazione fra allievi e docenti, coltivata anche tramite strumenti telematici, che permette l'adeguamento dell'insegnamento alle esigenze individuali dei discenti e favorisce l'autodeterminazione di ciascuno nella formazione delle proprie competenze. Servizi di tutorato sono offerti agli allievi civili e militari dai docenti nelle ore pomeridiane per far fronte alle difficoltà di apprendimento delle materie di insegnamento. Gli studenti civili possono contare anche sui ricevimenti individuali fissati o concordati con i docenti presso il Dipartimento di Giurisprudenza. Attività di tirocinio consentono agli allievi di mettere in pratica le loro competenze tecnico-operative.

Strutture di supporto agli studenti con eventuali disabilità o con specifiche esigenze di apprendimento sono fornite dall'Università di Pisa anche a beneficio degli allievi del CdS.

Gli alloggi di servizio destinati a ospitare gli allievi militari in Accademia permettono agli studenti fuori sede (che sono la maggior parte) di frequentare al meglio e in modo assiduo le lezioni.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Le capacità del Corso di Studio di creare «i presupposti per l'autonomia» di allievi/e e studenti appare ancora limitata, anche talora per ragioni di carattere organizzativo. La costante compresenza di attività universitarie e di attività funzionali al percorso della formazione militare costituisce un ostacolo alla piena realizzazione dei presupposti di una più ampia autonomia di studenti civili e militari. Per quanto debba essere compiuto ogni sforzo necessario perché questi presupposti siano creati, si tratta di un obiettivo di non facile realizzazione. Come si constata nella *Relazione* della CEV del 2019, «gli usuali parametri di flessibilità del percorso di formazione non paiono applicabili alla formazione speciale destinata ai militari nell'ambito di questo CdS, sicché l'assenza di percorsi flessibili non inficia la funzionalità della attività didattica rispetto agli obiettivi formativi, ciò in ragione del tempo solo parzialmente dedicato allo studio universitario e della strutturazione del percorso e delle attività didattiche (insegnamenti speciali) e di studio (periodi dedicati allo studio e al tutorato, definizione dei tempi per il superamento degli esami in relazione agli obiettivi da raggiungere nel percorso militare), cadenzati in modo da raggiungere gli obiettivi dell'apprendimento in relazione agli sbocchi lavorativi previsti».

Come rilevato dalla relazione della CEV del 2019, «percorsi con metodologia flessibile o con attività curriculari di supporto», aperti presso la sede di Pisa, sarebbero disponibili per i frequentatori civili, ma non sono stati definiti i modi specifici nei quali gli allievi civili del Corso possano avervi accesso (*Relazione ANVUR 2019*, p. 23).

D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica

D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.

D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *SMA 2019/2023*
Breve descrizione: Schede di Monitoraggio Annuale del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): esame indicatori gruppo B di internazionalizzazione
Upload
- *Relazione ANVUR 2019*
Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R.3.B.4
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale CPDS 16.11.2021*
Breve Descrizione: Verbale di riunione della Commissione paritetica docenti-studenti del CdS del 16.11.2021
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 – approvazione della scheda di monitoraggio annuale
Upload
- Titolo: *Piani di studio annuali del CdS*
Breve Descrizione: Articolazione degli insegnamenti ed erogazione in lingua inglese
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):
Upload
- Titolo: *Programmazione delle missioni all'estero del personale in formazione e del Q.P.*
Breve descrizione: Programmazione delle missioni all'estero e comunicazione del Comando Scuole della Marina Miliare con la quale se ne assicura la copertura finanziaria.
Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4

1. Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?
2. Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

A questo Gruppo di Riesame non risulta che le allieve e gli allievi abbiano acquisito CFU all'estero. Dal verbale della riunione della CPDS del CdS del 16.11.2021 risulta tuttavia che «le autorità militari hanno avviato le pratiche per la partecipazione di frequentatori del corso GAC all'Erasmus militare» e il Gruppo di Riesame ha appreso che il Comando Scuole della Marina Miliare recentemente ha approvato la *Programmazione delle missioni all'estero del personale in formazione* e assicurato la necessaria copertura finanziaria.

Il numero ridotto di esperienze di studio all'estero può essere dovuto certamente anche agli impegni di servizio che gravano sugli iscritti ai corsi di studio durante i periodi di frequenza delle lezioni. Al di fuori del periodo delle lezioni, peraltro, gli allievi militari possono essere impegnati in attività formative non universitarie all'estero (v. *Relazione ANVUR 2019*; SMA analisi iC10-iC10bis). Le poche esperienze registrate negli ultimi anni si devono agli studenti civili, i quali potrebbero peraltro fruire delle numerose convenzioni in essere fra l'Università di Pisa ed altre Università europee, come riportato nelle SUA del CdS.

Il Consiglio di CdS non trascura l'importanza dell'internazionalizzazione della formazione universitaria degli studenti, attesa la destinazione dei laureati a svolgere fin da subito attività di servizio che comportano, se non altro, l'interscambio con personale di FF.AA. di altri Paesi. A tal fine il presidente del CdS si mantiene in contatto con l'amministrazione militare per trovare soluzioni che favoriscano il conseguimento dell'obiettivo.

Anche per ridurre il deficit di internazionalizzazione del percorso formativo (v. RRC 2018), all'interno del CdS è prevista l'erogazione di alcuni moduli di insegnamento in lingua inglese ("Diritto internazionale", "Informatica giuridica", "Statistica", "Diritto internazionale e dei conflitti armati", "Principi e tecniche di comunicazioni e condotta del personale MM" per l'indirizzo CM; "Navigazione", "Complementi di informatica", "Diritto internazionale e dei conflitti armati", "Principi e tecniche di comunicazioni e condotta del personale MM", per l'indirizzo CP) (cfr. *Piani di studio annuali*). Tali insegnamenti, erogati da docenti italiani, sono ritenuti in linea – per numero e contenuti didattici – con gli obiettivi formativi del CdS.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il numero degli studenti che accede a percorsi di studio internazionali è ancora molto ridotto. Ciò è dovuto in buona parte all'impegno degli allievi in attività formative professionalizzanti e di servizio. L'amministrazione dell'Accademia Navale è consapevole della necessità di risolvere il problema, la cui rilevanza è stata sottolineata anche dalla CEV in occasione della visita del 2019 (cfr. *Relazione ANVUR 2019*), e ha dichiarato di essersi attivata per favorire l'accesso degli allievi al programma Erasmus militare, rispondendo ad apposita sollecitazione del Presidente del CdS (v. verbale CPDS). Il CdS dovrà comunque continuare a prestare particolare attenzione al perseguimento dell'obiettivo e a sollecitare l'amministrazione militare perché cooperi al conseguimento del risultato favorendo la permanenza degli studenti militari all'estero durante il periodo degli studi e incoraggiando gli allievi a svolgere parte del percorso di studio in accademie militari o in sedi universitarie straniere.

D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Regolamento didattico*

Breve descrizione: *Regolamento didattico del Corso di Laurea in Giurisprudenza presso l'Accademia Navale di Livorno*, allegato al verbale della riunione del Consiglio del Corso di studi dell'8.1.2020, in cui è stato approvato.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): art. 7

Upload

- Titolo: *SUA 2019/2023*

Breve descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A4.b, A5, B2

Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

- *Relazione ANVUR 2019*

Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): R.3.B.5

Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Verbale CPDS 16.11.2021*

Breve Descrizione: Verbale di riunione della Commissione paritetica docenti-studenti del CdS del 16.11.2021

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 – approvazione della scheda di monitoraggio annuale

Upload

- Titolo: *Piani di studio annuali del CdS*

Breve Descrizione: Prospetto degli insegnamenti del CdS per ciascun anno e per ciascun indirizzo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5

1. Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?
2. Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?
3. Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?
4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

I programmi degli insegnamenti contenuti nei piani di studio descrivono in maniera variabile gli argomenti oggetto del corso la cui conoscenza è richiesta agli allievi e le modalità di svolgimento delle prove intermedie e finali. Non di rado si riscontrano la mancata o la incompleta redazione delle schede dei programmi degli insegnamenti, che devono essere tutte pubblicate sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza e dalle quali si devono poter ricavare indicazioni anche riguardo alle modalità di svolgimento delle prove e ai risultati il cui conseguimento è necessario per superare gli esami finali. Anche laddove presente, l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prove appare spesso carente e non esplicativa (v. *Relazione ANVUR 2019, R3.B.5*). Indicazioni sullo svolgimento degli esami ricorrono nei Piani di studio, i quali, tuttavia, non sono consultabili sul sito del Dipartimento, nel *Regolamento* del CdS e nelle schede SUA. Le date degli appelli non compaiono sul sito del Dipartimento.

Nell'insieme le modalità di svolgimento delle prove, condotte nei locali dell'Accademia Navale con la partecipazione e in presenza di ufficiali della Marina Militare, appaiono potenzialmente adeguate a verificare l'apprendimento delle conoscenze richieste ai fini della maturazione delle competenze cui si orienta il CdS. Andamento e adeguatezza delle verifiche di apprendimento sono sottoposti a monitoraggio tramite riscontro delle medie delle valutazioni nei documenti del CdS, oltre che tramite confronto fra docenti e allievi nelle opportune sedi del Consiglio di CdS e della CPDS. Tale monitoraggio può condurre all'adozione di eventuali azioni correttive, come è avvenuto ad esempio quando è stato chiesto ai docenti di effettuare prove in itinere e quando si è deciso di inserire nel regolamento del CdS la previsione di fasce di punteggio in cui tradurre le valutazioni delle prove di esame finale (*Regolamento didattico*, art. 7, comma 4).

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Il gruppo rileva che un significativo numero di programmi di insegnamento del CdS, nei quali dovrebbero essere contenute anche indicazioni riguardo allo svolgimento delle prove intermedie e finali, non risultano disponibili sul sito del Dipartimento. Rileva altresì che talora, anche quando il programma è stato pubblicato, mancano o sono insufficienti le informazioni circa lo svolgimento degli esami. Si segnala perciò, ancora una volta, la necessità che il CdS solleciti e assicuri la tempestiva e completa redazione dei programmi di insegnamento da parte di ciascun docente del corso, civile e militare (cfr. Obiettivo 3, sotto-ambito 1).

Le date degli esami di profitto e delle sessioni di laurea non sono immediatamente accessibili, specialmente ai frequentatori non militari, in quanto le indicazioni contenute nelle schede SUA rimandano direttamente al portale telematico dell'Accademia Navale ad accesso ristretto al solo personale militare. Sul portale "Valutami" del Dipartimento non compaiono le date degli esami, diversamente da quelle degli altri corsi di laurea. Si rende quindi necessario implementare l'interazione con i servizi informatici facenti capo al sito del Dipartimento, ad accesso libero, affinché le informazioni sulle date degli esami siano visibili pubblicamente.

D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza

D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.

D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6

1. *Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?*



2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Non vi sono osservazioni da effettuare sul punto di attenzione richiesto

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Niente da segnalare

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. <u>1</u>	D.CDS.2/n. 4/RRC-2023: Acquisizione CFU all'estero da parte di allievi militari e studenti civili
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere Consentire agli allievi militari di sostenere esami o preparare parte della tesi all'estero. Incentivare gli studenti civili a fruire del programma Erasmus.
Azioni da intraprendere	Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo) Occorre insistere nel definire insieme all'amministrazione militare le condizioni di mobilità degli allievi e delle allieve militari. All'amministrazione militare si chiede di riconoscere l'utilità formativa dei percorsi di studio all'estero. Sensibilizzare gli studenti civili in ordine alle possibilità di studio all'estero invitandoli a rivolgersi all'Ufficio Rapporti Internazionali del Dipartimento.
Indicatore/i di riferimento	Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale) iC10-iC12
Responsabilità	Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato Presidente del Cds – Capo Dipartimento Commissariato (C.M.) – Capo Dipartimento Capitanerie di Porto (C.P.)
Risorse necessarie	Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità Attivazione dei soggetti responsabili
Tempi di esecuzione e scadenze	Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi 30 settembre 2026

Obiettivo n. <u>2</u>	D.CDS.2/n. 5/RRC-2023 Pubblicità delle date degli esami
Problema da risolvere Area di miglioramento	Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere

	Le degli esami e quelle delle sessioni di laurea non sono pubblicate sul sito del Dipartimento né sono altrimenti accessibili al pubblico.
Azioni da intraprendere	<p><i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p>Chiedere alle amministrazioni competenti di permettere il caricamento delle date delle sessioni indicate sul sito del Dipartimento</p>
Indicatore/i di riferimento	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Dalla pagina del sito del Dipartimento è possibile riscontrare il grado di assolvimento dell'impegno preso</p>
Responsabilità	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Presidente del CdS – Responsabile TA dell'Ufficio didattica del CdS</p>
Risorse necessarie	<p><i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i></p> <p>Impegno materiale del personale tecnico amministrativo</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p><i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i></p> <p>31 dicembre 2026</p>

D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di</p>

	<p>erogazione e dell'organizzazione didattica. Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p><i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</i></p> <p><i>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>
<p>D.CDS.3.2</p> <p>Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica</p>	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</i></p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</i></p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. <i>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</i></p>

D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

<p>Descrizione <i>(senza vincoli di lunghezza del testo)</i></p> <p><i>Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.</i></p> <p>Non si rilevano significativi mutamenti riguardo a questo sotto-ambito.</p> <p>Nel RRC 2018 il Corso di Studio auspicava che fossero acquistati abbonamenti a riviste giuridiche, rilevandone l'utilità ai fini della preparazione degli esami e delle tesi di laurea. I fondi necessari non sono stati messi a disposizione del Corso di Studio. Non risultano a questo Gruppo di Riesame evidenze che sia stata intrapresa alcuna azione correttiva.</p> <p>Saranno presentate nuove richieste di acquisto non solo alla Direzione di Servizio di Commissariato ma anche alla Direzione delle Capitanerie di Porto, sottolineando l'importanza della disponibilità di materiale bibliografico aggiornato per il conseguimento di un più adeguato livello di preparazione giuridica dei laureati.</p>

D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i **punti di forza** e le **aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5, tutor e figure specialistiche
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e Relazione sulla Performance
- Rapporto di Riesame Ciclico precedente

D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.

Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.

D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.

D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.

D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari. [Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Convenzione quadro tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno*
Breve descrizione: Convenzione stipulata fra l'Università di Pisa e l'Accademia navale di Livorno il 28.8.2017, dalla quale è regolato questo Corso di Laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/accordi-di-interesse-generale/item/24273-accordo-accademia-navale-di-livorno>
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale 2023*
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload
- Titolo: *Consultazioni in Sede*

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*
2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*
3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*
4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*
5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*
6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*
7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*
8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Il rapporto studenti regolari/docenti risulta migliore rispetto sia alla media dell'area geografica di riferimento che alla media nazionale (IC05). La percentuale dei docenti di ruolo che appartengono ai settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per il corso di studio, di cui sono docenti di riferimento, si attesta al 100% (IC08). La percentuale di ore di docenza erogata dai docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata, tuttavia, è più bassa della media nazionale e dell'area geografica di riferimento (IC19). Il dato tuttavia non sembrerebbe includere le ore erogate dai docenti di ruolo dell'Accademia Navale e dai docenti militari (cfr. *Convenzione quadro*).

Il rapporto complessivo studenti iscritti/docenti (IC27) e quello degli studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (IC28) risulta meno elevato rispetto alla media sia dell'area geografica di riferimento che nazionale. I dati contenuti in questi indicatori appaiono migliori di quelli della media nazionale e dell'area geografica di riferimento. Nel suo complesso, il corpo docente si rivela adeguato, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici sia dell'organizzazione didattica.

Si effettuano tutoraggi, durante i corsi e prima degli esami, e vengono distribuite dispense aggiuntive utili ai fini della preparazione degli esami (cfr., *supra*, D.CDS.1.3; SMA). Gli studenti frequentanti, inoltre, possono parlare con i loro docenti (anche nelle pause fra le lezioni) senza bisogno di un previo appuntamento.

Il personale docente militare partecipa a corsi di aggiornamento di carattere disciplinare, metodologico e didattico.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione c.

Non si rilevano criticità specifiche relative a questo punto di attenzione.

D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].*

D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].*

D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].*

D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo. *[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].*

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

Documenti a supporto:

- Titolo: *Scheda di Monitoraggio Annuale 2023*
Breve Descrizione:
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2

1. I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?
2. Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*
4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzate dall'Ateneo?*
5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*
6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le lezioni del Corso di Studio si svolgono tutte presso il Palazzo Studi dell'Accademia Navale. Nel Palazzo Studi si trovano 28 aule con capienze che variano da un numero minimo di 24 posti a un numero massimo di 90 posti, tre aule multimediali rispettivamente con 24, 28 e 21 postazioni di lavoro e spazi appositamente dedicati allo studio e alla lettura. Benché dall'a.a. 2020/2021 il Corso di Studio sia frequentato anche dagli allievi ufficiali del Corpo delle Capitanerie di Porto, le attività didattiche si possono svolgere ancora in aule molto spaziose. La gestione delle aule e degli orari delle lezioni è a cura del Capo Ufficio Coordinamento Didattico della Direzione Studi.

Le aule sono attrezzate con proiettori fissi e alcune sono dotate di lavagne multimediali trasportabili. All'interno del Palazzo Studi è presente una rete wireless, collegata all'esterno mediante la rete universitaria "SERRA", la quale tuttavia non sempre funziona correttamente.

Alla gestione delle attività didattiche è preposto personale del Ministero della Difesa che opera in più uffici, le cui competenze molteplici e complesse devono essere efficacemente coordinate anche ai fini di un'interlocuzione quanto più possibile agevole con il Corso di Studio e le sue articolazioni.

Il personale amministrativo dell'Accademia Navale lamenta di non poter partecipare a attività formative promosse ed organizzate dall'Ateneo utili ad accrescere le sue competenze e a conoscere meglio prassi e esigenze dell'amministrazione universitaria.

L'Accademia dispone di un sistema informatico (SISDAN) potenzialmente idoneo all'erogazione della didattica a distanza. I docenti e gli studenti possono inoltre avvalersi delle piattaforme informatiche in uso presso l'Ateneo (D.CDS.1.3).

Ferma restando la possibilità di fruire delle risorse bibliografiche del Sistema Bibliotecario d'Ateneo (SBA), l'Accademia dispone di una propria biblioteca presso la quale i frequentatori possono consultare anche opere di argomento giuridico, quantunque non sempre aggiornate.

La biblioteca dell'Accademia Navale è articolata sulle seguenti due aree fondamentali: la Biblioteca centrale (ubicata nel Palazzo Allievi) e la biblioteca distaccata nel Palazzo Bernotti. Presso i singoli Dipartimenti della Direzione Studi sono istituite, inoltre, le sezioni funzionali. La Biblioteca centrale conserva principalmente le collezioni storiche, mentre le decentrate raccolgono soprattutto testi specialistici. Nessuna di esse, tuttavia, è specificamente dedicata agli studi giuridici. Gli allievi possono consultare e avere in prestito i volumi che vi sono custoditi dalle ore 08.00 alle ore 18.30 ed il sabato dalle ore 08.00 alle ore 13.30.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

Questo Gruppo di Riesame auspica che siano rafforzate le capacità di coordinamento degli uffici preposti al supporto della didattica anche in vista di una loro ancor più efficace interlocuzione con il Corso di Studio e le sue articolazioni.

Auspica altresì che sia stabilmente assegnata dall'Ateneo a questo Corso di Studio una unità di personale con funzione di Responsabile dell'Unità didattica che subentri al Dott. Luigi Diana, che dal 1.11 scorso è in pensione.

Il personale della Marina Militare che viene impiegato nelle attività di supporto alla didattica lamenta la mancanza di formazione specifica e auspica di poter partecipare a corsi di formazione appositamente organizzati dall'Università di Pisa.



La necessità di aggiornare le dotazioni bibliografiche di area giuridica della Biblioteca dell'Accademia Navale è ben nota a questo Consiglio di Studio ed è stata più volte rilevata (cfr. RCC 2018). Si ribadisce qui l'esigenza di risorse da destinare alla sottoscrizione di nuovi abbonamenti a riviste giuridiche ma anche all'acquisizione di testi fondamentali per lo studio del diritto (manuali, trattati, enciclopedie, opere monografiche).

ANNO ACCADEMICO 2023/24

D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. _1_	D.CDS.3/n. 2/RRC-2023: sottoscrizione abbonamenti riviste giuridiche e acquisto volumi per la Biblioteca Sottoscrizione di uno o più abbonamenti a riviste giuridiche che consentano ai frequentatori l'accesso a ulteriore materiale bibliografico, solo per la preparazione dei singoli esami, ma anche per la preparazione della tesi di laurea. Selezione e acquisizione di testi di argomento giuridico
Problema da risolvere Area di miglioramento	<i>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</i> Aggiornamento della dotazione della Biblioteca dell'Accademia Navale di Livorno.
Azioni da intraprendere	<i>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</i> Inserire nell'ordine del giorno di uno dei prossimi Consigli del Corso di Studio GAC un punto relativo alla richiesta di fondi alla Direzione dei Servizi Tecnici di Commissariato e alla Direzione della Capitaneria di Porto per l'acquisto di uno o più abbonamenti a riviste giuridiche e di pubblicazioni di argomento giuridico.
Indicatore/i di riferimento	<i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i> ...
Responsabilità	<i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i> Presidente del CdS- Capo Dipartimento CP
Risorse necessarie	<i>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</i> 10.000 euro
Tempi di esecuzione e scadenze	<i>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</i> 31 dicembre 2025

D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: "Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti".

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.4.1</p> <p>Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS</p>	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
<p>D.CDS.4.2</p> <p>Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS</p>	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p><i>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</i></p>

D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con rif. al Sotto-ambito)

Descrizione (senza vincoli di lunghezza del testo)

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal RRC 2018, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.

A seguito della visita della Commissione di Esperti Valutatori Anvur (v. *Relazione Anvur*, p. 41) al CdS è stata rivolta la raccomandazione «di predisporre efficaci strumenti di coinvolgimento degli studenti in vista di un miglioramento dei percorsi didattici e formativi, definendo, a regime, formali modalità di gestione dei questionari, al pari dell'intero ateneo pisano. Si raccomanda che tale coinvolgimento veda la partecipazione degli studenti militari agli organi di AQ, così come si raccomanda un maggiore coordinamento tra gli stessi organi di AQ (CPDS di Corso di Studio, GdR e CPDS di Dipartimento)». Conseguentemente, il CdS tramite il suo Presidente ha prospettato «ai competenti Comandi dell'Accademia navale la possibilità di estendere anche agli Studenti militari la procedura telematica di iscrizione agli esami di profitto, il cui perfezionamento, subordinato alla previa compilazione telematica dei questionari sulla qualità della didattica, garantisce in Ateneo la disponibilità delle indicazioni degli Studenti per il perfezionamento delle attività formative» (*Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*). In tal modo il CdS ha insistito per assicurare che gli allievi esprimano le proprie osservazioni sull'andamento del corso e sull'erogazione degli insegnamenti in particolare. L'invito rivolto dal Presidente ai competenti Comandi dell'Accademia Navale in base alla raccomandazione della CEV non è stato accolto (cfr. sotto-ambito 1).

La CEV constatava inoltre che «gli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti, per questo specifico CdS, sono in forma aggregata e la visione di tali dati è possibile solo al Coordinatore di CdS e al Presidente della CPDS, oltre che a ciascun docente interessato dalla rilevazione dell'insegnamento. Tale particolarità rispetto all'intero Ateneo pisano è dettata dalla presenza di docenti militari». La CEV concludeva al riguardo che «per il corretto funzionamento del sistema di qualità del CdS, andrebbe [...] rivisto il meccanismo di diffusione degli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti». A questo Gruppo di Riesame risulta d'altra parte che tutt'ora le valutazioni degli studenti siano disponibili solo in forma aggregata per tutti i corsi di insegnamento

Il Presidente del Consiglio del Corso di Studio riferisce inoltre che, per consentire la partecipazione degli allievi agli organi di controllo della qualità del CdS, «nelle more della decisione dell'Autorità militare di far svolgere elezioni per l'individuazione dei rappresentanti degli Studenti militari, si è anzitutto stabilito che siano i due Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo e (a decorrere dall'A.A. 2020/2021) delle Capitanerie di porto iscritti al quinto anno del Cds a far parte del Gruppo di Riesame, la cui composizione viene aggiornata ogni anno a settembre con l'inizio dell'anno accademico. Una soluzione simile è stata adottata per la composizione della CPDS del CdS, in cui – a decorrere dall'A.A. 2019/2020 - siedono gli Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo (e delle Capitanerie di porto, a decorrere dall'A.A. 2020/2021) iscritti a ciascuno dei cinque anni del Cds. Si è deciso, inoltre, che a partire dall'A.A. 2021/2022 si svolgano elezioni anche per l'individuazione della rappresentanza studentesca civile. Per ottenere un maggiore coordinamento tra la CPDS del CdS e quella del Dipartimento di Giurisprudenza, si è infine stabilito che, con decorrenza dall'A.A. 2019/2020, a prendere parte alle riunioni della seconda siano invitati dal Direttore del Dipartimento anche gli Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo (e delle Capitanerie di porto, a decorrere dall'A.A. 2020/2021) iscritti al quarto e quinto anno del Cds» (*Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*).

La composizione degli organi di qualità del CdS è stata così integrata con la presenza degli allievi, senza che però sia stato ancora attivato un meccanismo di rappresentanza elettiva.

<p>Azione Correttiva n. _1__</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i> Compilazione dei questionari di valutazione degli insegnamenti da parte degli studenti Assicurare che tutti i questionari di valutazione siano compilati da tutte/i le/gli studenti</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p>

	<p>Il Presidente del CdS ha prospettato «ai competenti Comandi dell'Accademia navale la possibilità di estendere anche agli Studenti militari la procedura telematica di iscrizione agli esami di profitto, il cui perfezionamento, subordinato alla previa compilazione telematica dei questionari sulla qualità della didattica, garantisce in Ateneo la disponibilità delle indicazioni degli Studenti per il perfezionamento delle attività formative. Nell'attesa delle decisioni dell'Autorità militare, nell'ultima settimana di lezioni ciascun Docente viene invitato dall'Unità didattica del CdS a rammentare agli Studenti, in aula, la necessità di compilare i questionari prima dell'inizio della sessione di esami; anche gli Ufficiali Coordinatori dei Dipartimenti del Corpo di Commissariato marittimo e del Corpo delle Capitanerie di porto, terminati i periodi di lezioni, ricordano agli Studenti militari di provvedere alla compilazione dei questionari» (<i>Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV</i>).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p> <p>Le allieve e gli allievi sono stati sollecitati a compilare i questionari dall'Ufficio Didattico dell'Ateneo (v. Disposizione n. 409 del 2022), dal presidente del CdS e dai docenti tramite il sistema 'Valutami' dell'Ateneo. L'adempimento, tuttavia, non è stato collegato al funzionamento del sistema telematico di iscrizione agli esami che risulta ancora inattivo per gli iscritti al CdS.</p>
<p>Azione Correttiva n. _2_</p>	<p><i>Titolo e descrizione</i></p> <p>Partecipazione degli allievi agli organi di assicurazione della qualità del CdS e loro coordinamento con la CPDS del Dipartimento di Giurisprudenza.</p> <p>Si richiede che gli allievi siano coinvolti nella gestione e nel monitoraggio del CdS attraverso una loro diretta partecipazione agli organi rappresentativi e di indirizzo del Corso e la loro presenza nella commissione paritetica docenti/studenti del Dipartimento</p>
<p>Azioni intraprese</p>	<p><i>Descrivere le azioni intraprese e le relative modalità di attuazione [senza vincoli di lunghezza del testo]</i></p> <p>«Circa il coinvolgimento degli Studenti alle attività degli organi di AQ, nelle more della decisione dell'Autorità militare di far svolgere elezioni per l'individuazione dei rappresentanti degli Studenti militari, si è anzitutto stabilito che siano i due Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo e (a decorrere dall'A.A. 2020/2021) delle Capitanerie di porto iscritti al quinto anno del CdS a far parte del Gruppo di Riesame, la cui composizione viene aggiornata ogni anno a settembre con l'inizio dell'anno accademico. Una soluzione simile è stata adottata per la composizione della CPDS del CdS, in cui – a decorrere dall'A.A. 2019/2020 - siedono gli Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo (e delle Capitanerie di porto, a decorrere dall'A.A. 2020/2021) iscritti a ciascuno dei cinque anni del CdS. Si è deciso, inoltre, che a partire dall'A.A. 2021/2022 si svolgano elezioni anche per l'individuazione della rappresentanza studentesca civile. Per ottenere un maggiore coordinamento tra la CPDS del CdS e quella del Dipartimento di Giurisprudenza, si è infine stabilito che, con decorrenza dall'A.A. 2019/2020, a prendere parte alle riunioni della seconda siano invitati dal Direttore del Dipartimento anche gli Studenti Capi delle Sezioni del Commissariato marittimo (e delle Capitanerie di porto, a decorrere dall'A.A.» (<i>Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV</i>).</p>
<p>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</p>	<p><i>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</i></p>

Una componente di allievi di tutti gli anni del CdS di entrambi gli indirizzi è di fatto coinvolta nello svolgimento delle riunioni del Consiglio del CdS e della Commissione paritetica del Corso, in forza di una designazione effettuata dall'autorità militare fra gli allievi militari sulla base del percorso formativo complessivo svolto. Non è dato tuttavia riscontrare una investitura elettiva di quella componente, che consenta di ritenerla effettivamente rappresentativa degli studenti del corso, tenuto conto altresì della presenza di un certo numero di studenti civili che non sembrano essere coinvolti dal meccanismo di designazione in uso. Non è chiaro se gli studenti civili siano messi in condizione di partecipare a competizioni elettive e come i loro esiti si possano eventualmente raccordare con la componente militare degli iscritti al CdS.

D.CDS.4.b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA)
- Segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS di Dipartimento
- eventuali rilevazioni specifiche TECO (LM in Medicina e Chirurgia)
- Rapporto di Riesame ciclico precedente

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.

D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.

D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.

D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.

D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Convenzione quadro tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno*

Breve descrizione: Convenzione stipulata fra l'Università di Pisa e l'Accademia navale di Livorno il 28.8.2017, dalla quale è regolato questo Corso di Laurea.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 2-7

Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/accordi-di-interesse-generale/item/24273-accordo-accademia-navale-di-livorno>

- Titolo: *SUA 2019/2024*

Breve descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadri A1.b e A2

Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

- Titolo: *Relazione ANVUR 2019*

Breve descrizione: Scheda di valutazione dei Requisiti di Qualità per il Corso di Studio di Giurisprudenza (sede di Livorno) (LMG-01) Relazione finale della CEV – Allegato D - Visita in loco per l'Accreditamento Periodico Università degli Studi di Pisa 11-15 marzo 2019

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*

Breve descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

- Titolo: *AlmaLaurea Scheda Unica Annuale – Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati*

Breve descrizione: Questionari di valutazione del corso dei laureati

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>

- Titolo: *SMA 2019-2023*

Breve descrizione: Schede di monitoraggio annuale del corso ove si commentano gli indicatori della Scheda anagrafica del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload

- Titolo: *Direzione Studi – Ufficio coordinamento didattico, comunicazione n° 409 del 23 marzo 2022*

Breve descrizione: Determinazione con cui i Comandi di classe e la segreteria studenti sono sollecitati a comunicare agli studenti la necessità di riempire i questionari di valutazione degli insegnamenti tramite il sistema universitario VALUTAMI entro la fine di ogni singolo corso.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*

Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del Cds o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il Cds analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*
2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il Cds prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*
3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Un protocollo standardizzato di consultazione dei vari interlocutori astrattamente rilevanti – in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi del CdS – è allo stato inesistente e sarebbe opportuna una sua formalizzazione, mediante la previsione di presidi interni, snodi procedurali e sistemi di tracciamento delle attività consultive svolte. Va tuttavia considerata la peculiare destinazione del CdS alla formazione di militari. Un'interazione continua tra la Marina Militare e i soggetti preposti al Corso di studi pervade concepimento, scopi e funzionamento di quest'ultimo. La programmazione del CdS e della relativa offerta formativa, così come la programmazione annuale, sono frutto del confronto – effettuato all'interno dei consigli di CdS, con il coinvolgimento del Consiglio Studi e del Dipartimento di Giurisprudenza – tra il corpo docente e i comandi della Marina Militare, secondo quanto prevedono l'art. 2, comma 3 e l'art. 3, comma 3 dell'Accordo quadro tra l'Ateneo e l'Accademia Navale di Livorno. Va infine rilevato che lo sbocco professionale privilegiato degli studi in Accademia è la carriera militare, sia a bordo di navi, ove è assunto l'incarico di ufficiali *addetti* al Servizio logistico per un periodo di circa due anni, e successivamente presso i Comandi/Enti a terra, ove gli ufficiali frequentano corsi specialistici e hanno in genere la possibilità di ampliare ulteriormente conoscenze e competenze già acquisite. Strategica si rivela perciò la consultazione delle autorità militari ai fini dell'aggiornamento dei profili formativi.

La presentazione di osservazioni e proposte di miglioramento del CdS da parte di studenti e allievi/e dovrebbe essere incentivata dalla possibilità degli stessi di partecipare alle riunioni del Consiglio di Corso di studi e della Commissione paritetica docenti-studenti del CdS. Non poco rilievo assumono i contatti informali mantenuti dagli allievi con i Comandi militari preposti alla didattica, o stabiliti dagli studenti civili con la segreteria didattica, oltre che il dialogo con gli stessi docenti. Assai auspicabile sarebbe tuttavia – anche da questo punto di vista - che tutti gli studenti fossero chiamati a compilare i questionari anonimi in vista dell'espletamento della prova d'esame per ciascun insegnamento (v. *supra* sotto-ambiti 1 e 2), e che si potesse disporre dei relativi risultati sia in forma aggregata che disaggregata, ai fini della compilazione della Scheda Annuale del CdS e quindi anche della scheda di monitoraggio. Si ribadisce perciò l'importanza di istituire meccanismi 'automatizzati' di rilevazione delle opinioni degli studenti, come previsto per gli altri CdS di Ateneo e come sollecitato dalla Relazione del Comitato di Esperti Valutatori dell'ANVUR nel 2019.

Dell'opinione degli studenti, anche laureandi e laureati, espressa tramite i questionari raccolti è possibile tenere conto in sede di redazione della Scheda Unica Annuale, disponibile sul sito del Dipartimento di Giurisprudenza, e ai fini delle valutazioni critiche degli indicatori effettuate nella scheda di monitoraggio annuale del CdS. Esse sono inoltre scrutinate attentamente dal Presidente del CdS e dall'Unità didattica per monitorare l'andamento del corso. Non v'è certezza, tuttavia, che tutti gli insegnamenti siano valutati da tutte/i gli allieve/i.

I risultati delle valutazioni non sono resi disponibili al Presidente del Corso di Studio in forma disaggregata per ciascun insegnamento. Come fu detto nel 2019 alla CEV dell'ANVUR «tale particolarità rispetto all'intero Ateneo pisano è dettata dalla presenza di docenti militari», che osterebbe alla più ampia rilevazione delle opinioni degli studenti (v. Relazione CEV ANVUR 2019 pag. 40).

Pur con le riserve, non trascurabili, indicate, le opinioni rilevate risultano generalmente molto positive (v. SUA quadro B6; SMA analisi indicatori di approfondimento per la Sperimentazione – Soddisfazione e Occupabilità): qualche rilievo è sorto in passato (sempre in termini aggregati e quindi come dato tendenziale) solo con riferimento alla pesantezza del carico didattico.

Docenti e personale amministrativo hanno la possibilità di esprimere opinioni sullo stato del corso in occasione delle riunioni degli organi del CdS, oltre che tramite contatti informali con il Presidente. Le loro osservazioni, cui si dà visibilità con la stesura del verbale delle predette riunioni, non sono tuttavia soggette a rilevazioni sistematiche. Delle discussioni e degli incontri in Consiglio di Corso e nella CPDS è informato il Dipartimento a mezzo trasmissione dei relativi verbali e in occasione della redazione della relazione della Commissione Paritetica di Dipartimento. Manca, tuttavia, evidenza della partecipazione dei docenti e soprattutto degli allievi del CdS alle riunioni della Commissione paritetica del Dipartimento.

Il CdS non ha predisposto formali procedure di reclamo. È tuttavia da considerare il ruolo che i Comandanti – responsabili dei rispettivi anni di corso – e il Presidente del CdS possono svolgere a tal proposito avviando interlocuzioni mirate con i docenti coinvolti; il Presidente del CdS ha effettuato negli ultimi anni incontri cadenzati con il Coordinatore agli studi, con i docenti e con gli allievi per raccogliere eventuali osservazioni sull’andamento dei corsi di insegnamento (v. Relazione CEV ANVUR 2019 pagg. 40-41). Laddove poi eventuali criticità non risultino superate, è possibile che sulle stesse discuta ed all’occorrenza deliberi il consiglio di CdS. Si può quindi dire che il CdS prenda in carico i problemi che eventualmente insorgano. Rimangono d’altronde esperibili i rimedi disciplinari previsti dall’amministrazione militare e dall’Università di Pisa così come gli strumenti di ascolto e sostegno offerti dall’Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

L’assenza di procedure standardizzate volte a assicurare che tutte/i gli studenti abbiano modo di compilare i questionari di valutazione degli insegnamenti non garantisce che tutte e tutti esprimano efficacemente osservazioni critiche per il miglioramento del CdS. Le raccomandazioni pur rivolte all’amministrazione militare e agli studenti di riempire i questionari entro la fine dell’anno accademico – per quanto siano state raccolte dai comandi militari (v. determinazione del Direttore Studi – Ufficio di coordinamento alla didattica n. 409 del 2022) – non assicurano la completezza delle valutazioni. Si ribadisce qui, come per altri aspetti di funzionamento del CdS (v. *supra* sotto_ambito 1), la necessità di implementare procedure automatizzate di gestione e raccolta dei questionari quantomeno analoghe a quelle adottate negli altri corsi dell’Ateneo (*Relazione ANVUR 2019*, p. 41).

Sporadiche appaiono le riunioni della Commissione Paritetica del CdS e non è evidenziata la partecipazione di rappresentanti del CdS nella CPDS di Dipartimento: dalla CEV dell’ANVUR è stato a tale proposito rilevato che «non vi sono evidenze di quanto siano accordati credito e visibilità agli organi di AQ ed in particolare manca un riscontro di una interlocuzione tra gli organi AQ». Essendo demandato il coordinamento fra la CPDS del CdS e la CPDS di Dipartimento ad un mero scambio informativo di documenti, «non vi sono risultanze della visibilità che gli organi di AQ di CdS abbiano negli organi della sede di Pisa. La CPDS del Dipartimento non è pertanto apparsa in grado di valutare le problematiche e le relative azioni da intraprendere per questo specifico CdS».

Particolare preoccupazione desta il fatto che la partecipazione delle componenti studentesche al Consiglio del Corso di Studio e soprattutto alla Commissione Paritetica sia affidata a meccanismi di designazione basati su criteri stabiliti dall’amministrazione militare anziché alle ordinarie procedure elettorali, di designazione e nomina dell’Università di Pisa (cfr. <https://start.unipi.it/direzione-legale/affari-general/units-elettorale-e-costituzione-strutture-universitarie/>).

Il problema è noto da tempo (vedi *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*). Il Presidente del Corso di Studio e il Responsabile del Riesame ritengono che la questione debba essere sottoposta all’attenzione del Rettore per gli affari giuridici e suo tramite all’Ufficio elettorale e costituzione strutture universitarie della Direzione legale dell’Università di Pisa onde ottenere indicazioni riguardo alla composizione dei suddetti organi.

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

Fonti documentali (non più di 8 documenti)

Documenti chiave:

- Titolo: *Convenzione quadro tra l'Università di Pisa e l'Accademia Navale di Livorno*
Breve descrizione: Convenzione stipulata fra l'Università di Pisa e l'Accademia navale di Livorno il 28.8.2017, dalla quale è regolato questo Corso di Laurea.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Artt. 2-7
Link del documento: <https://www.unipi.it/index.php/accordi-di-interesse-generale/item/24273-accordo-accademia-navale-di-livorno>
- Titolo: *SUA 2019/2024*
Breve Descrizione: Schede Uniche Annuali del Corso di Studio
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): quadro B5 – Esperienza dello studente
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartim> Breve Descrizione: quadro B5 esperienza dello studente
- Titolo: *Questionari di valutazione delle attività formative*
Breve Descrizione: Questionari web sulla didattica a cura del Presidio della Qualità dell'Ateneo
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Link del documento: <https://www.jus.unipi.it/dipartimento/qualita/>
- Titolo: *Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*
Breve descrizione: Resoconto delle azioni intraprese del Presidente del Corso di Studio.
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): *passim*
Upload

Documenti a supporto:

- Titolo: *SMA 2019-2023*
Breve Descrizione: Schede di monitoraggio annuale del corso ove si commentano gli indicatori della Scheda anagrafica del corso di studi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Analisi dei indicatori concernenti il percorso di studio degli studenti e gli sbocchi occupazionali

Upload

- Titolo: *Rapporto di Riesame ciclico 2018*

Breve Descrizione: Precedente riesame del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): §§ 2 e 4

Upload

Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2

1. Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?
2. Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?
3. Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?
4. Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?
5. Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

In occasione della programmazione didattica e in sede di Consiglio del CdS viene prestata attenzione all'adeguatezza dell'offerta formativa e alle necessità di eventuali suoi aggiornamenti. Sono infatti previste due riunioni annuali del Consiglio nelle quali, attraverso il confronto fra docenti della Marina Militare e docenti dell'Università, si valuta fra l'altro la pertinenza degli insegnamenti alle esigenze formative correnti in relazione agli sbocchi professionali programmati. Pur nel quadro di una certa rigidità di programmi che inevitabilmente caratterizza il CdS, è possibile valutare in quelle sedi se e come adeguare l'offerta formativa all'evoluzione delle conoscenze del settore e di riflettere sull'aggiornamento delle modalità di erogazione della didattica, tenendo in considerazione altresì le nuove opportunità di sbocchi professionali pertinenti alle discipline trattate.

In quelle occasioni viene anche verificata la distribuzione degli insegnamenti fra i semestri onde assicurare l'equilibrio del carico didattico ai fini della efficace predisposizione dell'orario delle lezioni. Si ha cura di concentrare le lezioni nella mattinata, lasciando le prime ore pomeridiane a disposizione per eventuali tutoraggi o recuperi e per lo studio individuale, in modo che resti il tempo necessario alle attività di addestramento militare previste. Il coordinamento tra Docenti, studenti e organi deliberativi del CdS è agevolato dalla presenza, per ciascuna classe, di uno studente o di una studentessa Referente (o Capoclasse) che si occupa di veicolare le istanze di allievi e allieve. Anche grazie all'opera di mediazione dei responsabili di classe e ai margini di flessibilità lasciati dall'organizzazione delle attività didattiche e dell'orario delle lezioni, possono essere conciliate le esigenze didattiche degli allievi con quelle di servizio.

Stanti le peculiarità del percorso di studio e le prospettive di sbocco professionale cui lo stesso è destinato, non è dato rinvenire uno specifico e naturale collegamento del CdS con il Dottorato di Ricerca e con le Scuole di specializzazione. La motivazione agli studi di gran parte degli allievi già ricordata in altri passaggi di questa analisi induce d'altronde a pronosticare che un'altissima percentuale di frequentanti il CdS sia in partenza orientata a intraprendere carriere giuridiche in ambito militare dopo il conseguimento del diploma. Ferma rimanendo l'opportunità di sensibilizzare (anche mediante Tutors e Mentores reclutati annualmente dal Dipartimento di Giurisprudenza) studenti, allievi e allieve a

proseguire gli studi in corsi di specializzazione, va ricordato che gli stessi possono comunque avvalersi delle possibilità di ulteriore formazione in materie giuridiche offerte dal Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il corso.

I percorsi di carriera, i risultati medi delle verifiche di apprendimento e gli esiti dell'esame finale dei frequentanti il CdS sono annualmente verificati attraverso l'analisi dei dati di risposta degli studenti laureati mediante i quali viene aggiornata la Scheda Unica Annuale. Di essi si tiene conto, quindi, anche in Consiglio di Corso in sede di discussione della scheda di monitoraggio, nella quale vengono considerati i dati degli indicatori dei percorsi di studi e degli sbocchi occupazionali anche in relazione ai corrispondenti risultati comparativi degli Atenei di riferimento su base nazionale o macroregionale. Tali dati sono costantemente più che soddisfacenti e in genere migliori delle medie di riferimento: si tratta di risultati dovuti anche all'impostazione formativa peculiare e chiaramente orientata del presente CdS.

Dinanzi ai rilievi formulati nei confronti del CdS in alcuni aspetti particolari – internazionalizzazione, svolgimento e verifica delle prove di esame, partecipazione degli studenti e allievi alle riunioni degli organi del CdS e loro possibilità di manifestare osservazioni – il corso è da tempo impegnato ad adottare azioni di miglioramento la cui efficacia tuttavia è condizionata, e almeno in parte ostacolata, dalla sua naturale propensione a formare ufficiali della Marina Militare. Ai rilievi che pure la Commissione di Esperti Valutatori ha formulato in occasione della visita ispettiva del 2019, il CdS ha dato seguito intraprendendo azioni correttive che hanno in buona parte ribadito formalmente e con maggiore insistenza determinazioni già intraprese in passato (*Resoconto sintetico aggiornato al 15.3.2022 delle azioni intraprese in seguito alle Raccomandazioni formulate nella Scheda di valutazione finale della CEV*). Del compimento di tali azioni e dei suoi esiti sono stati informati il Dipartimento di Giurisprudenza e il Presidio Qualità dell'Ateneo.

Criticità/Aree di miglioramento

Elencare le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione c.

In punto di organizzazione del CdS e di predisposizione dell'offerta formativa non si rilevano particolari criticità. Né emergono criticità in relazione agli esiti medi e tendenziali del percorso di studi dei frequentanti il CdS.

Merita invece specifica considerazione l'opportunità di favorire l'accrescimento delle prospettive di formazione dei frequentanti il corso di studio, una volta che gli stessi abbiano conseguito il diploma di laurea. A tal fine potrebbe essere predisposto un servizio informativo presso la segreteria studenti (a beneficio degli studenti civili) che rappresenti l'esistenza di corsi di dottorato, di master universitari e di corsi di formazione specialistica organizzati dall'Università di Pisa come da altri Atenei. Per gli allievi militari si tratta di valutare, più in particolare, insieme all'amministrazione militare, l'opportunità di indirizzare gli allievi più meritevoli a percorsi formativi di secondo livello che rafforzino ulteriormente le loro competenze giuridiche e di elaborare strumenti giuridici e amministrativi che consentano loro di conciliare gli impegni lavorativi di servizio con la partecipazione a corsi di formazione svolti lontano dalla sede di destinazione.

Maggiori difficoltà emergono in merito alla capacità del CdS di orientarsi in seguito alla rilevazione di criticità concernenti la sua organizzazione e la sua conduzione. Essenziale appare a tal fine che siano concertate nelle sedi competenti le condizioni amministrative affinché il Consiglio del CdS possa rinvenire adeguate soluzioni ed assumere le opportune determinazioni e che queste possano incontrare opportuna traduzione pratica.

D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi.

Obiettivo n. 1	D.CDS.4/n. 1.2; 3/RRC-2023: Implementazione procedura automatizzata di gestione dei questionari di valutazione degli studenti
Problema da risolvere Area di miglioramento	<p>Descrivere il problema da risolvere e/o l'area di miglioramento con il livello di dettaglio sufficiente per poterli correlare alle azioni da intraprendere</p> <p>Come rilevato dalla Cev nel 2019, è necessario adottare una procedura automatizzata di raccolta e gestione dei questionari di valutazione degli studenti</p> <p>1) che dia certezza della loro compilazione per ogni insegnamento da parte di tutti gli studenti;</p> <p>2) che consenta al Presidente del Corso di Studio di disporre non soltanto dei dati aggregati ma anche delle valutazioni di ciascun insegnamento.</p>
Azioni da intraprendere	<p>Descrivere le azioni da intraprendere e le relative modalità di attuazione (senza vincoli di lunghezza del testo)</p> <p>Elaborazione e implementazione, in accordo con i Dipartimenti Studi CM e CP e con il supporto dei servizi informatici di Accademia e Ateneo, di una procedura automatizzata e trasparente di gestione e raccolta dei questionari di valutazione degli studenti.</p>
Indicatore/i di riferimento	<p>Specificare indicatore/i di riferimento per il monitoraggio del grado di raggiungimento dell'obiettivo e le relative modalità di rilevazione/verifica (ove possibile correlare obiettivi e indicatori di riferimento agli indicatori dell'Anagrafe Nazionale Studenti utilizzati per la compilazione della Scheda di Monitoraggio Annuale)</p> <p>...</p>
Responsabilità	<p>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</p> <p>Presidente del Corso di Studio, Responsabile del Riesame, Capi Dipartimenti CM e CP</p>
Risorse necessarie	<p>Definire le tipologie di risorse necessarie (persone, materiali, tecnologie, servizi, conoscenze, risorse finanziarie, ecc.) e quantificarle valutandone l'effettiva disponibilità</p> <p>Servizi informatici Accademia Navale e Ateneo</p>
Tempi di esecuzione e scadenze	<p>Stimare in maniera realistica il tempo di realizzazione, definendo sia la scadenza per il raggiungimento dell'obiettivo, sia, se opportuno, scadenze per il raggiungimento di obiettivi intermedi</p> <p>31 gennaio 2027</p>

Commento agli indicatori
Informazioni e dati da tenere in considerazione

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal Modello AVA3 per l'accREDITAMENTO periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione](#), [Indicatori a supporto della valutazione](#), [Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei PdA, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle Sezioni c sopra riportate.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS.

INDICATORI DI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
[iC02] Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC13] Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC14] Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC16bis] Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC17] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC19] Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
[iC22] Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC27] Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
[iC28] Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA